



Area Tecnica

Decreto n.145/2025 - SCHEDA OSSERVAZIONI TECNICHE nn. 7-8-9-10

osservazione 7

Con riferimento all' intervento: RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL CAMPO DI CALCIO ADRIANO FLACCO si rappresenta quanto di seguito:

LAVORI PREVISTI IN PROGETTO:

L'impianto sportivo sito in Viale V. Pepe denominato "Campo di Calcio Adriano Flacco" necessita di importanti interventi di riqualificazione comprensivi del rifacimento del manto erboso del campo da calcio in erba artificiale non più idoneo e omologabile dalla Lega Nazionale Dilettanti (LND), in quanto al termine del ciclo di vita del manto erboso (12 anni), per cui non più utilizzabile né per gare ufficiali e né per gare amatoriali; dell'adeguamento ed ampliamento, nel rispetto della normativa vigente C.O.N.I., dei locali adibiti a spogliatoi, servizi e magazzini, non più idonei all'utilizzo sia per lo stato manutentivo e sia per le dimensioni; dell'adeguamento della struttura per consentire una maggiore accessibilità e fruibilità degli spazi per le persone con disabilità motorie e sensoriali.

CAMPO DA GIUOCO: risanamento conservativo da realizzarsi mediante la sostituzione dell'attuale campo da calcio in erba sintetica di prima generazione con uno in erba sintetica di ultima generazione, con adeguamento della dimensione del campo per destinazione e degli impianti tecnici, al vigente regolamento (in ossequio a quanto previsto dal regolamento "LND Standard" ed al fine di realizzare un Campo da Calcio in erba artificiale di ultima generazione, destinato ad ospitare i Campionati della F.I.G.C. – LND fino alla categoria Eccellenza, si realizzerà un campo da calcio a drenaggio verticale con una tracciatura di 100,00 x 57,60 m, ovvero di dimensioni 108,76 x 64,24 m interno canalina).

BLOCCO SPOGLIATOI: il progetto prevede la completa ristrutturare degli spazi, attualmente adibiti a spogliatoi/servizi/magazzini, secondo la normativa CONI, con il parziale ampliamento della struttura esistente, utilizzando la superficie coperta sotto la tribuna, previa verifica delle vie di esodo. Gli attuali spazi presenti nella planimetria dello Stato di fatto ed adibiti a magazzini, sono stati interamente riprogettati come spogliatoi e servizi, per permettere di avere ambienti adeguati sia come numero e sia come dimensioni alle normative vigenti.

STATO DELL'INTERVENTO:

L'intervento è presente all'interno del **programma triennale delle OO.PP. 2025/2027, Elenco annuale 2025**, tra gli interventi di tipologia 04 – Ristrutturazione, Settore 05.12 Sport, Spettacolo e tempo libero (CUI: L0012460068520240005):

- con deliberazione di G.C. n. 296 del 09/04/2024 è stato approvato il **Documento di Indirizzo alla Progettazione** - DIP dell'intervento denominato "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CAMPO DI CALCIO ADRIANO FLACCO";
- con deliberazione di G.C. n. 854 del 29/10/2024 è stato approvato il **progetto di fattibilità tecnico-economica** dell'intervento denominato "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CAMPO DI CALCIO ADRIANO FLACCO" (CUP: J24J24000650005) per un importo complessivo di € 1.150.000,00, al fine di consentire la partecipazione all'Avviso "Sport e Periferie 2024", finalizzato all'ottenimento del contributo a carico del Fondo, per la categoria "Sport e Periferie A" (Comuni con popolazione superiore ai 100.000 e fino ai 300.000 abitanti);

Area Tecnica

- con determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 944 (Reg. Serv. n.95) del 26/05/2025, ai sensi del combinato disposto dell'art. 37, comma 2, e dell'art. 41, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii., è stato approvato il **Progetto Esecutivo** dell'“INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CAMPO DI CALCIO ADRIANO FLACCO” (CUP: J24J24000650005) per un importo complessivo di € 1.150.000,00;
- con determinazione del Dirigente del Settore Manutenzione Edilizia Pubblica Reg. Gen. n. 1108 (Reg. Serv. n.107) del 18/06/2025 è stata indetta un'indagine di mercato per l'individuazione e selezione di 5 operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento dei lavori con scadenza al 24/07/2025;
- è in corso l'istruttoria per l'avvio della procedura di gara negoziata e l'affidamento dei lavori.

FINANZIAMENTO:

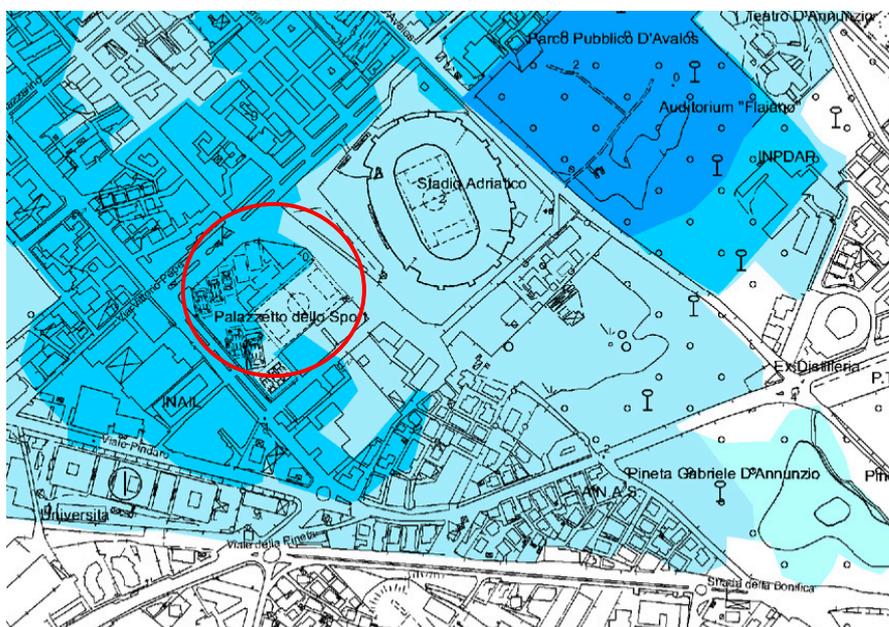
La complessiva spesa di € 1.150.000,00 finanziata per € 1.000.000,00 con fondi statali di cui al Bando Sport e Periferie 2024 (Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO PER LO SPORT DPS-0000212-A-09/01/2025 - A02 – Elenco Comuni Beneficiari) e per € 150.000,00 con avanzo corrente, è prevista agli stanziamenti del Bilancio Pluriennale 2025/2027, annualità 2025.

PROPOSTA:

Si propone di ripristinare la precedente perimetrazione prevista dal previgente PSDA, dato che il progetto esecutivo è stato redatto e approvato nel mese di maggio 2025, nel rispetto della previgente normativa ed è necessario procedere all'avvio della procedura di gara negoziata entro fine agosto pena la perdita del finanziamento statale.

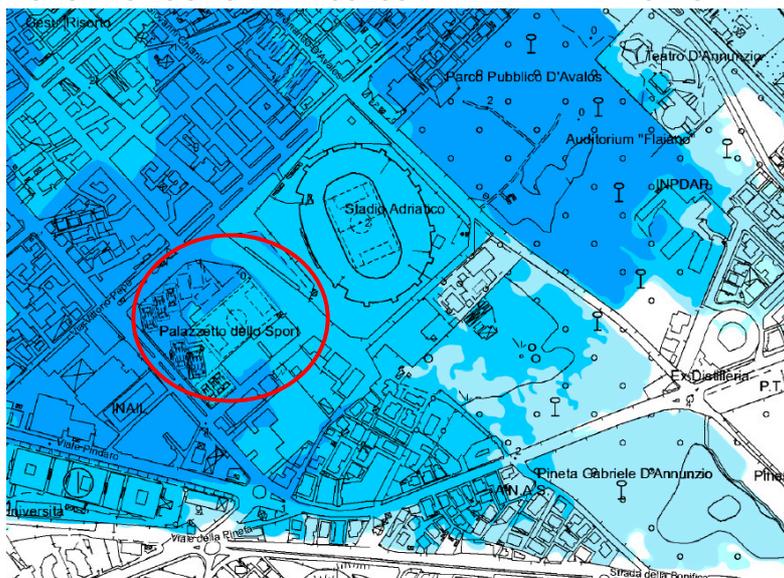
Di seguito il Confronto tra lo stralcio della perimetrazione di pericolosità idraulica previgente (PSDA) e la proposta di aggiornamento della stessa per l'area in parola.

PRIMA DEL 9 LUGLIO – PERICOLOSITA' MEDIA



Area Tecnica

DOPO IL 9 LUGLIO – PERICOLOSITA' ELEVATA E MOLTO ELEVATA



osservazione 8

Proposta inserimento norma transitoria sull'entrata in vigore delle misure di salvaguardia:

PREMESSA:

Il Comune di Pescara è stato in questi anni destinatario di diversi finanziamenti pubblici finalizzati, fra le altre cose, all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e di risanamento conservativo e interventi di ristrutturazione edilizia sul patrimonio pubblico. Sono stati, pertanto, approvati in vigenza del precedente PSDA, diversi progetti che stanno per essere posti a base delle ordinarie procedure di scelta del contraente previste dal Codice dei Contratti.

Tenuto conto dei limiti temporali previsti dai finanziamenti succitati, è concreto il rischio che, l'entrata in vigore delle norme di salvaguardia del PSDA, determini, nell'impossibilità di rivedere nei tempi i progetti già approvati, la perdita delle risorse economiche riconosciute al Comune di Pescara.

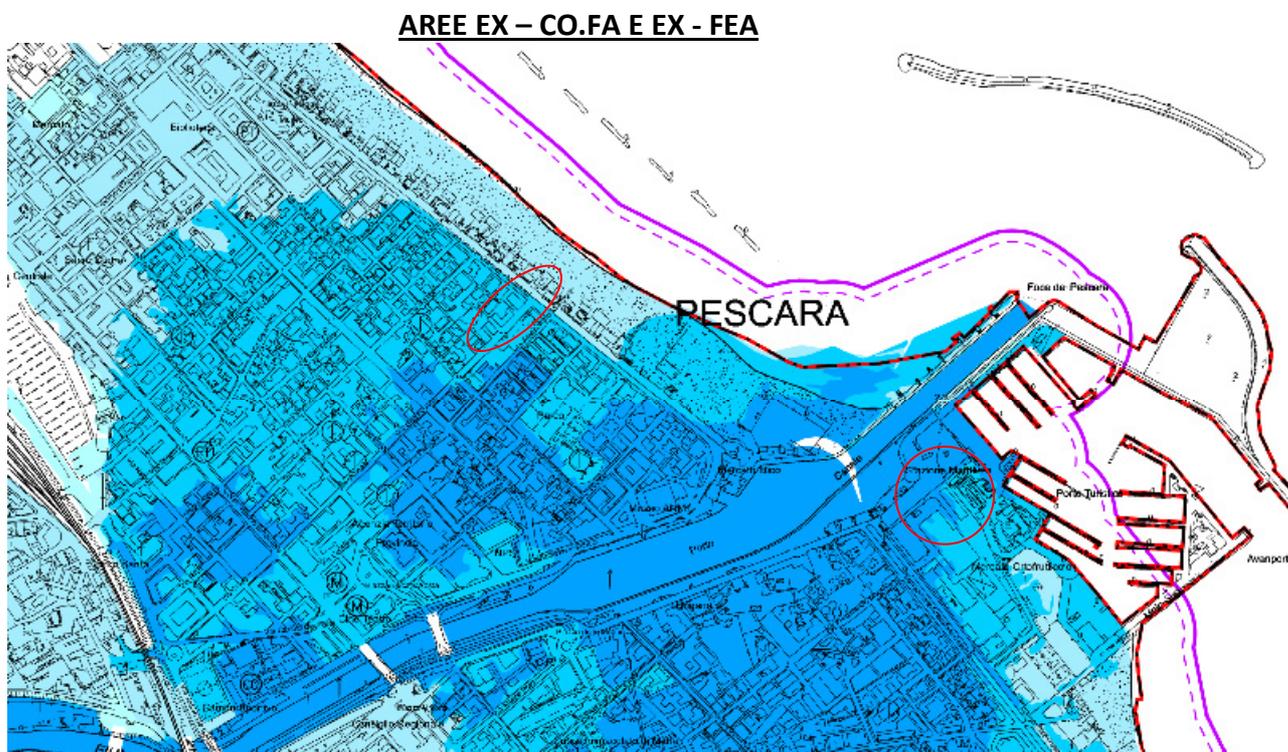
PROPOSTA:

Si propone di prevedere con immediatezza una norma transitoria che escluda dall'applicazione delle norme di salvaguardia tutti i progetti di opera pubblica approvati, ai sensi del Codice dei contratti D.Lgs. 36/2023, entro la data del 9 luglio 2025.

Area Tecnica

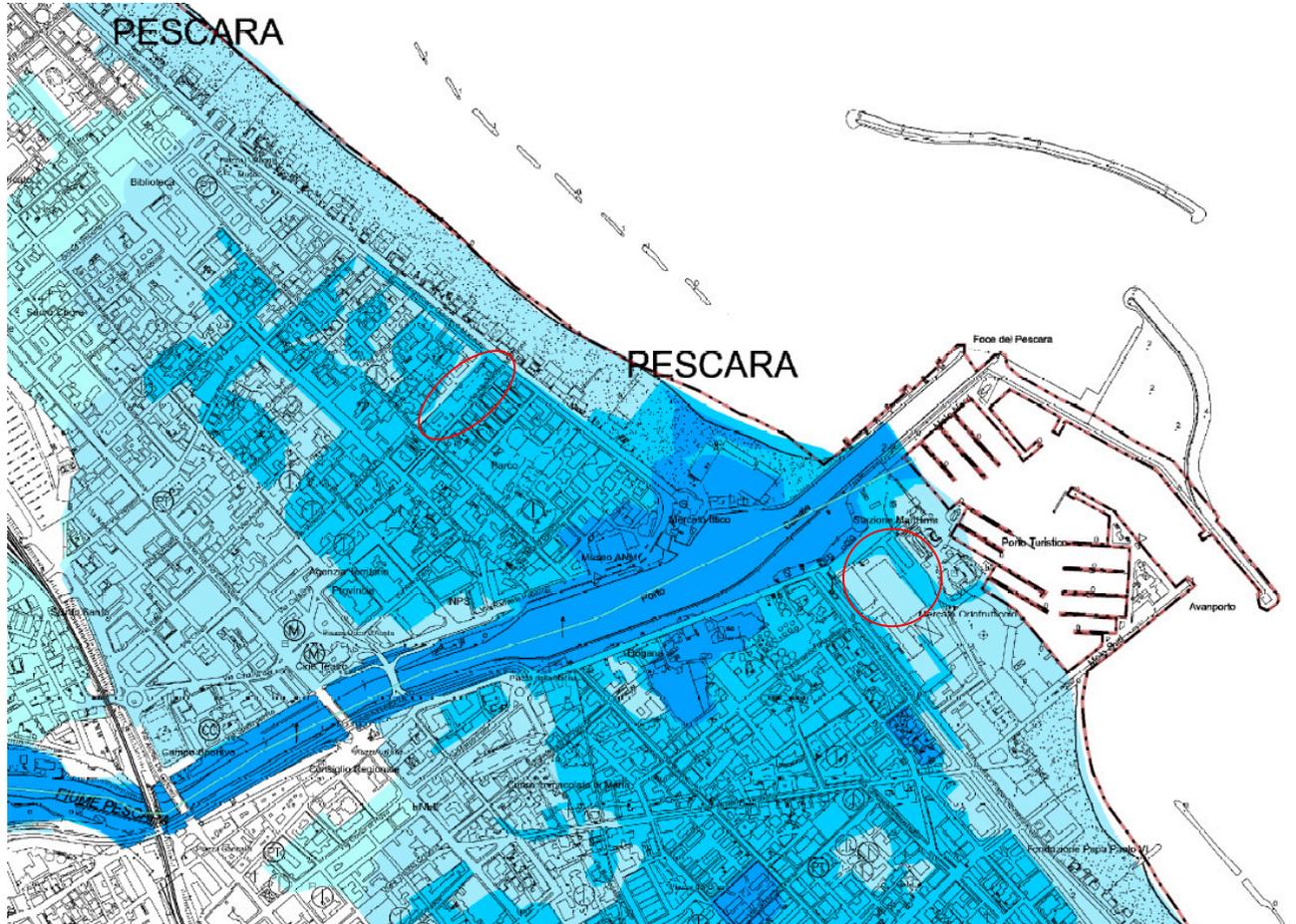
osservazione 9

Di seguito il confronto tra la l'aggiornamento della classificazione di pericolosità idraulica di cui al decreto segretariale AdB n. 145/2025 e la previgente classificazione per le aree denominate **ex CO.FA ed ex FEA**



Aggiornamento classificazione PSDA (stralcio)
Ex-cofa – pericolosità elevata e molto elevata
Ex Fea - pericolosità elevata e molto elevata

Area Tecnica



Pre – Vigente classificazione PSDA (stralcio)
Ex- Cofa pericolosità media ed elevata
Ex- Fea pericolosità elevata

Legenda

Classi di pericolosità idraulica (Q50 - Q100 - Q200) *

- Pericolosità molto elevata
h50 > 1m
v50 > 1m/s
- Pericolosità elevata
1m > h50 > 0,5 m
h100 > 1m
v100 > 1m/s
- Pericolosità media
h100 > 0m
- Pericolosità moderata
h200 > 0m

* Pericolosità idraulica. Per ogni riga li verificarsi di almeno una delle condizioni riportate, in assenza delle condizioni delle righe immediatamente superiori, sancisce l'appartenenza alla classe di pericolosità idraulica.

 **Ambito delle modifiche proposte**



Area Tecnica

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Con riferimento all' AREA "EX COFA" è in itinere il progetto EASSITECH "Ecosistema dell'Adriatico per la sostenibilità, salute, clima e l'innovazione tecnologica" che vuole ripensare e ridisegnare l'area in posizione strategica per la città e per la Regione Abruzzo.

L'intervento vede coinvolte plurime Istituzioni, è sviluppato dall'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, con Regione Abruzzo, Comune di Pescara, Confindustria Chieti – Pescara, Camera di Commercio Chieti – Pescara, Ab.Side, Fraunhofer Italia, Fondazione Ud'A e Università Politecnica delle Marche.

Il progetto propone un sito come luogo vitale, di elevata qualità ambientale, urbana e sociale, di incontro, inclusione e opportunità di crescita e sviluppo.

Precisamente, prevede la realizzazione di un edificio per aule e laboratori di 2000 mq, un Fab lab e Contamination Center di 400mq, un Demonstration Center di 700 mq ed un Auditorium di 1400 mq per complessivi 4.500 mq, oltre a parchi, dune, corsi d'acqua e piazze per circa 12625 mq e parcheggi per 4600 mq.

L'obiettivo generale del progetto EASSITECH è trasformare un'area urbana marginalizzata in uno spazio di studio e socializzazione del valore physical single site RDI infrastructure, attraverso la costruzione di una infrastruttura per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, l'incubazione d'impresa e opportunità aperte alle comunità di stakeholders e change agents, ricercatori e innovatori, industrie e start-up, imprese e investitori, popolazione studentesca e società civile.

Attualmente l'iter della progettazione dell'intervento è al livello di progetto di fattibilità tecnica economica (P.F.T.E.).

FINANZIAMENTO:

Il progetto finanziato con Risorse del Piano Nazionale per gli investimenti complementari – Bando Agenzia per la Coesione territoriale – interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno per l'importo di € 18.500.000,00.

PROPOSTA:

Ciò rappresentato, si chiede di ripristinare la precedente perimetrazione di pericolosità idraulica allegata al PSDA previgente, in conformità della quale è stato impostato e valutato l'intervento: "Ecosistema dell'Adriatico per la sostenibilità, salute, clima e l'innovazione tecnologica (EASSITECH)", la compatibile destinazione del sito e tutte le misure precauzionali che la situazione idraulica – previgente - ha richiesto, anche considerando l'importanza e il grado strategico dell'intervento per la città e la Regione che sottende la convergenza e la collaborazione di P.A., Università e Imprenditoria.

AREA EX FEA

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Con riferimento all' AREA de qua è in itinere il progetto pubblico di riqualificazione della stazione ferroviaria "Ex- FEA" a cura della Regione Abruzzo (Ente proprietario degli immobili).

Si tratta di un progetto significativo e condiviso con il Comune di Pescara che permette la valorizzazione e rifunzionalizzazione di un'area dismessa dell'"Ex FEA", in zona privilegiata, (lungo mare Nord) permettendone, dopo molto tempo, l'utilizzo e la fruizione dei cittadini.



Area Tecnica

PROPOSTA:

Ciò rappresentato, si chiede di ripristinare la precedente classificazione di pericolosità idraulica come da PSDA previgente, in conformità della quale è stato progettato l'intervento suddetto; diversamente l'opera potrebbe incontrare notevoli pregiudizi di realizzabilità, non ultimi economici, rischiando la perdita dei fondi e la mancata riqualificazione del sito che versa, ora, in avanzato stato di degrado con evidenti risvolti negativi sull'incolumità pubblica e privata.

osservazione 10

Con riferimento all'intervento:

Parco Centrale – Riquilificazione dell'area di risulta dell'ex stazione ferroviaria – Realizzazione parcheggio interrato e infrastruttura dedicata alla mobilità (Lotto 2)

Dalla carta di pericolosità idraulica aggiornata, si evince che le aree prospicienti l'attuale rilevato ferroviario della stazione di Pescara Centrale risultano classificate in zona di pericolosità MODERATA, e dunque soggette alla relativa disciplina di cui alle NTA allegata alla PSDA e, comunque soggette alle norme di salvaguardia.

La suddetta nuova classificazione di pericolosità impatta significativamente sul progetto di riqualificazione in essere, denominato "Parco Centrale. Riquilificazione dell'area di risulta dell'ex stazione ferroviaria" che l'Amministrazione Comunale sta attuando con fondi FSC 2021-2027.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Sinteticamente, il progetto si compone di più lotti ed in particolare per il Lotto 1 di complessivi € 15.900.000,00 è stato approvato il PFTE da parte della G.C., è stato individuato, a seguito di gara ad evidenza pubblica, l'OE per la realizzazione dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, ed è in corso la verifica ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 il progetto esecutivo, per l'approvazione e cantierizzazione.

Il Lotto 1 riguarda, brevemente:

Area Tecnica

a) la realizzazione di un silos per parcheggio multipiano, situato a sud dell'area di risulta,

b) la realizzazione di un parco pubblico di circa 3 ettari di superficie;

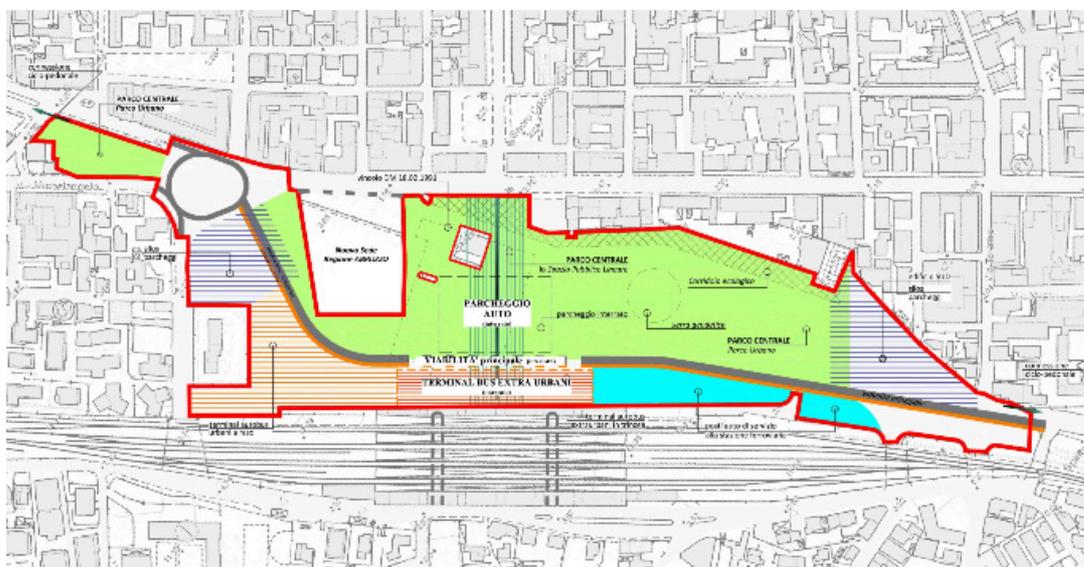
c) la realizzazione della nuova autostazione per bus urbani, situata a nord dell'area di risulta,

tali realizzazioni non prevedono opere interratae.

Si precisa, pertanto, che la proposta di aggiornamento del PSDA non incide sull'esecuzione delle opere di cui al lotto 1.

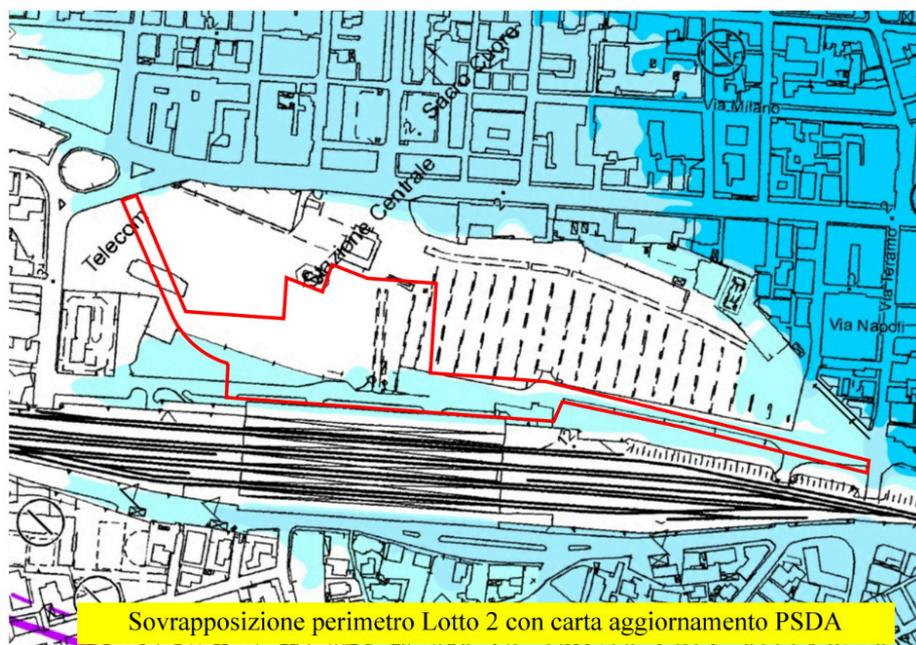
Per il Lotto 2 di complessivi € 20.000.000,00 finanziato con fondi FSC 2021-2027 – Accordo per la Coesione 07.02.2024 – Delibera CIPESS n. 15 del 23.04.2024, è stato approvato il DOC.F.A.P. dalla G.C., e successivamente il D.I.P., e l'Amministrazione è in procinto di indire una gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "*Parco Centrale – Riquilificazione dell'area di risulta dell'ex stazione ferroviaria – Realizzazione parcheggio interrato e infrastruttura dedicata alla mobilità*".

Di seguito si riporta uno schema dell'area con l'indicazione degli interventi inerenti il Lotto 2, sono previsti:



Area Tecnica

- a) la realizzazione di un terminal bus extraurbani (interrato), sito di fronte al fabbricato viaggiatori della stazione ferroviaria di Pescara centrale,
- b) la realizzazione della viabilità principale (in parte interrata), di attraversamento dell'area,
- c) la realizzazione di un nuovo parcheggio per auto, (interrato).



come può evincersi dagli schemi grafici riportati sopra:

- in corrispondenza delle uscite principali del fabbricato viaggiatori della stazione ferroviaria, è prevista la realizzazione di un'autostazione interrata per bus extraurbani che, alla luce della nuova carta della pericolosità idraulica (aggiornamento PSDA), ricade in zona classificata di pericolosità MODERATA e quindi, poiché interrata, potrebbe risultare in contrasto con le relative NTA/norme di salvaguardia;

- una parte della viabilità principale (circa 200 ml) da realizzarsi, per il collegamento nord-sud dell'area, è anch'essa interrata, onde permettere l'accesso ai servizi di mobilità posti a quota inferiore e dunque, alla luce della nuova carta della pericolosità idraulica (aggiornamento PSDA), ricade in zona classificata di pericolosità MODERATA, quindi, poiché



Area Tecnica

anch'essa interrata potrebbe risultare a sua volta in contrasto con le relative NTA/norme di salvaguardia;

Il lotto 2 prevede, altresì, la realizzazione di un parcheggio pubblico per auto interrato, di circa 400 posti, non interessato dalla nuova classificazione di pericolosità idraulica.

Posto quanto sopra, si fa presente che:

- la previgente perimetrazione del PSDA non prevedeva alcun grado di pericolosità idraulica per l'area in questione, sicché tutta la progettazione fin'ora redatta, con le differenti alternative progettuali vagliate, è stata condotta in conformità alla precedente pianificazione, senza restrizioni al riguardo;

- l'opera in parola, inerisce una parte significativa del più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area centrale di Pescara, atteso da molto tempo dalla cittadinanza e divenuto ora improcrastinabile;

- per il finanziamento dell'opera, l'Amministrazione ha avuto accesso ai fondi FSC 2021-2027 per complessivi € 20.000.000,00, sottoscrivendo con la Regione Abruzzo, concedente, uno specifico atto di concessione e assumendo impegni stringenti circa il rispetto dei cronoprogrammi finanziari e procedurali imposti dall'Accordo di Coesione 07.02.2024 e dalla Delibera CIPESS n. 15/2024, pena il definanziamento dell'intervento per l'importo previsto e non speso.

PROPOSTA:

Stante quanto sopra, al fine di scongiurare ogni tipo di pregiudizio alla realizzabilità dell'opera pubblica in itinere, si chiede in primis di stralciare l'area de qua dalla proposta di aggiornamento della carta di pericolosità idraulica (bacino dell'Aterno Pescara, Fiume Pescara) del PSDA, di cui al Decreto segretariale n. 145/2025 – Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ripristinando per la stessa area la precedente classificazione di rischio e pericolo idraulico nullo.

In subordine, ipotizzando che un'eventuale inondazione dell'area potrebbe derivare da un flusso d'acqua proveniente da sud, cioè dal ponte D'Annunzio/Via De Gasperi, si chiede di poter conoscere il battente d'acqua utilizzato per le simulazioni effettuate dall'Autorità di



Area Tecnica

Bacino, ai fini della perimetrazione delle nuove zone di pericolosità idraulica, in corrispondenza dell'incrocio tra Via Bassani Pavone e Via Teramo.

Tanto si chiede, onde poter prevedere/progettare opere adeguate alla mitigazione/eliminazione della pericolosità idraulica "moderata" interessante l'area di progetto (Lotto 2) e tali da rendere compatibile l'intervento di riqualificazione dell'area centrale con le previsioni dell'ultimo aggiornamento al PSDA, dato che il dislivello esistente tra la zona classificata di pericolosità idraulica moderata e la limitrofa zona NON CLASSIFICATA (esterna alla perimetrazione di pericolosità) è di soli circa 50 cm; si segnala, ad ogni buon fine, che tale seconda opzione comporterebbe per l'Amministrazione scrivente, un aggravio di costi, non preventivato, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione dell'opera.

Pescara, 6 agosto 2025

Il Dirigente del Settore
Manutenzione Edilizia Pubblica
ing. Antonio LONGO

Il Direttore d'Area Tecnica
ing. Giuliano ROSSI